

## RIORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI IN ABRUZZO

### LA FLP DICE NO AL DECLASSAMENTO DELL'ATTUALE UFFICIO DELLE DOGANE DI L'AQUILA

Con la riorganizzazione territoriale dell'Agencia delle Dogane e dei Monopoli ci sarà la fusione tra gli attuali 2 Uffici dirigenziali delle Dogane, quello di Pescara (competente sulle provincie di Pescara, Chieti, tramite le Sezioni Operative Territoriali (SOT) di Ortona e Vasto, e Teramo, tramite la Sezione Operativa Territoriale di Giulianova), e quello di L'Aquila (competente sulla provincia dell'Aquila, anche tramite la Sezione Operativa Territoriale di Avezzano), e l'attuale Ufficio dirigenziale dei Monopoli per l'Abruzzo (con sede principale a Pescara e competenza sulle provincie di Pescara, Chieti e Teramo, e sede distaccata a L'Aquila, con competenza sulla provincia di L'Aquila).

La predetta riorganizzazione, alla luce delle ultime note e proposte dell'ADM, per l'Abruzzo continua, ancora, a prevedere, stranamente, il declassamento dell'Ufficio dirigenziale delle Dogane di L'Aquila a semplice Area Territoriale, con la conseguente perdita della dirigenza (**caso unico in Italia per un Capoluogo di Regione**), e l'istituzione a Pescara di un solo nuovo ufficio dirigenziale UADM ABRUZZO (Ufficio Accise DOGANE e Monopoli), con competenza per l'intera regione.

Tale scelta, a parere della scrivente O.S., comporterebbe le seguenti inefficienze amministrative:

per la platea dei contribuenti ed operatori economici della provincia di L'Aquila, comporterebbe le seguenti inefficienze amministrative in termini di correttezza amministrativa, quali ad esempio:

necessità di rivolgersi al costituendo U.A.D.M. di Pescara per la quasi totalità di richieste di autorizzazione, provvedimenti, rimborsi, etc..., in ambito ACCISE - DOGANE - MONOPOLI;

spostamento della competenza della totalità del contenzioso dalla provincia di L'Aquila a quella di Pescara, e, quindi, degli Organi giurisdizionali (dalla Commissione Tributaria di I e II grado e dal Tribunale) dalla città di L'Aquila a quella di Pescara, dal momento che tutti gli atti di accertamento, e tutti gli altri atti impugnabili, saranno, infatti, emessi solo dall'U.A.D.M. di Pescara;

inoltre, caso unico in Italia, si verificherebbe che un'intera regione, di 4 provincie, con numeri importanti in termini di operatori economici e di valore di tributi erariali gestiti, avrebbe un solo Ufficio dirigenziale ubicato a Pescara per tutti i 3 settori di competenza dell'ADM: DOGANE - ACCISE e MONOPOLI, mentre, nella stragrande maggioranza dei casi, i costituendi nuovi Uffici UADM avranno competenza PROVINCIALE.

In relazione ad una competenza territoriale e di materie tributarie così estesa, l'istituzione del predetto Ufficio "unico" regionale di Pescara potrebbe scontare, come conseguenza, tantissime criticità operative ed amministrative, con una penalizzazione per gli operatori economici dell'intero Abruzzo.

E la previsione contraddittoria di istituire, per l'istituendo Ufficio di "Area Territoriale di L'Aquila", qualche Posizione organizzativa in più, rispetto all'originaria proposta dell'ADM, specie se confrontata con le proposte per il nuovo Ufficio Regionale ADM di Pescara, che ne prevede di meno, rimarca proprio la forzatura di DE-QUOTARE l'attuale Ufficio delle Dogane di L'Aquila.

Per le motivazioni esposte, pertanto, oltre a quello di Pescara, si ripropone la proposta di prevedere un Ufficio dirigenziale UADM di L'Aquila, con competenza per la provincia di L'Aquila, accorpando l'attuale Ufficio delle Dogane di L'Aquila, con l'Area Territoriale di Avezzano, alla sezione distaccata di L'Aquila dell'Ufficio dei Monopoli per l'Abruzzo;

in alternativa si ripropone la proposta di prevedere un Ufficio dirigenziale UADM di L'Aquila-Teramo, con l'ulteriore accorpamento del Reparto Territoriale di Giulianova (TE), attualmente facente capo all'Ufficio delle Dogane di Pescara.

  
Il coordinatore regionale  
Massimo Filippello